

Luca Diliberto (a cura di)

PIER GIORGIO FRASSATI

UN GIOVANE LIBERO E FELICE

Memoria e attualità di un santo senza schemi

INTRODUZIONE DI MARCO ERBA

Una rilettura collettiva della figura di Pier Giorgio Frassati, che evidenzia la sua straordinaria attualità come modello di vita per genitori, educatori e giovani.

CONTENUTO

Se sono molte le biografie, le raccolte di scritti, lettere e testimonianze di e su Pier Giorgio Frassati mancava forse un testo che andasse oltre, con l'intento di **rileggere** e **riscoprire**, raccogliendo il contributo di più voci, la **straordinaria attualità** della figura di Pier Giorgio Frassati. Un testo che si offre a **genitori, insegnanti, educatori** e a chiunque abbia l'arduo compito di **accompagnare nel cammino di crescita** qualcuno di più giovane, oltre che ai giovani stessi, che potranno trovare in Pier Giorgio un **«influencer» di rara concretezza e umanità**.

Già dall'ampia introduzione dello scrittore Marco Erba emerge un giovane **cristiano autentico, libero e gioioso**, che vive la fede con **pienezza**, testimoniandola con **umiltà, carità** verso il prossimo, amore per la **libertà** e il **rispetto** dell'altro, incarnando un esempio stimolante per i giovani, **modello educativo inclusivo**.

I contributi di **Alessandro Scurani, Roberto Falciola, Massimiliano Sabbadini, Laura Lavezzoli** ne presentano la storia riflettendo sui moltissimi aspetti che hanno caratterizzato la sua vita facendone uno dei santi modello per i giovani che papa Francesco canonizzerà durante il Giubileo 2025.

AUTORI

Luca Diliberto. Nato nel 1963, laureatosi in Storia del Cristianesimo presso l'Università degli Studi di Milano, dal 1990 insegna presso l'Istituto Leone XIII di Milano.

Marco Erba, nato nel 1981, scrittore, da più di dieci anni insegna Letteratura Italiana e Latina nei licei.



ISBN 9791255950318

Brossura con alette

Formato 14 x 21 cm

Pagine 104

Prezzo € 13,00

ITL95031



«Ha vissuto la vita in pienezza, è stato un giovane affascinante e affascinato dall'esistenza, è stato un cristiano felice. Il suo modo di vivere la fede avvicina, incuriosisce, è in grado di suscitare interrogativi anche in chi è distante dalla Chiesa.»

(Dall'introduzione di **Marco Erba**)